



# COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 289  
del 18/06/2024

Determina a contrarre ai sensi del D.Lgs. 36/2023 art. 50, comma 1, lett. a) Affidamento incarico ed assunzione impegno di spesa per lavori di manutenzione straordinaria di natura edile nel cimitero del Capoluogo

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto, del mese di giugno, nel proprio ufficio.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con provvedimento sindacale n. 23 in data 19 dicembre 2023 il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 15 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15 dicembre 2023, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 18 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024/2026 ed assegnati i budget ai Responsabili dei Servizi;

Atteso che si rende necessario ed urgente provvedere alla manutenzione straordinaria del cimitero del Capoluogo, e nello specifico occorre provvedere:

- al ripristino e al consolidamento della facciata del muro perimetrale;
- dissodamento terra;
- posa pietra per affissione delle targhe cinerarie;

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 "Nuovo Codice degli Appalti";

Visti

- l'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Considerato che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 150.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018);

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che per quanto sopra si è interpellata la ditta Ma.Lu.Da. Multiservice di Barale Bruno – Via Re Umberto n. 13/A – Perosa Argentina p.IVA 12758310010, ditta di comprovata serietà e capacità operativa per l'esecuzione degli interventi richiesti che ha fatto pervenire un preventivo di spesa, agli atti di quest'ufficio per un importo complessivo € 3.430,00 IVA esente (ditta in regime forfettario);

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 150.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto adottare provvedimenti in merito;

Dato atto che, al fine di procedere all'affidamento di cui trattasi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dei servizi dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visti:

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Visti:

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

#### **DETERMINA**

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Ma.Lu.Da. Multiservice di Barale Bruno – Via Re Umberto n. 13/A – Perosa Argentina p.IVA 12758310010 i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero del Capoluogo, l'incarico per una spesa complessiva di € 3.430,00, come da preventivo agli atti;
3. di fare fronte alla spesa complessiva di € 3.430,00 mediante imputazione alla Missione 12 Programma 09 Titolo 2 Capitolo 2832 "INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI" del bilancio dell'esercizio in corso;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali:
  - a) Il fine del contratto sono i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero del Capoluogo;
  - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento di quanto sopra alla ditta Ma.Lu.Da. Multiservice di Barale Bruno – Via Re Umberto n. 13/A – Perosa Argentina p.IVA 12758310010;
  - c) la scelta della ditta è stata effettuata mediante affidamento diretto;
  - d) il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
5. di dare altresì atto che:
  - a) È stata verificata la regolarità contributiva della ditta fornitrice tramite piattaforma dedicata (DURC online) – numero Protocollo INAIL\_43231742 valido sino al 01/08/2024;
  - b) il codice CIG del suddetto intervento è il seguente: **B22364C4E7**
  - c) il fornitore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; qualora il fornitore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;
6. di dare atto che ai fini del principio della competenza finanziaria, i crediti e le obbligazioni di cui al

presente atto hanno scadenza nell'anno 2024;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 del D. Lgs. 267/2000 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;
8. di attestare inoltre sotto forma di "Visto di compatibilità monetaria" il rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";
9. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del servizio e del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.  
La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A norma dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è CASORZO Enrico e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0121) - 81218/82000.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
CASORZO Enrico\*

---

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.